



Decreto Dirigenziale n.364 del 8/10/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

PO FESR Campania 2007/2013, OO 2.1. Avviso "Sviluppo di reti lunghe della ricerca". Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica". DD n. 105 del 13.08.2014 e s.m.i.. - Progetto preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica dal titolo "Campania Bioscience" presentato dal Soggetto Gestore Campania Bioscience scarl. Decreto di Concessione. CUP B66G15000230004. SMILE 71.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con DGR 407 del 6 agosto 2012 è stato disposto di approvare la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007 – 2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente Sviluppo di reti lunghe della ricerca – a valere sul FESR obiettivo operativo 2.1”, con un impegno pari ad euro 15.000.000,00.
- che con DD Dip. 54 – DG 91 n. 105 del 13 agosto 2014, così come rettificato con DD Dip. 54 – DG 91 n. 110 del 8.10.2014 si è proceduto ad approvare l’Avviso “Sviluppo Reti lunghe della Ricerca”, articolato nella Misura A “Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica” e nella Misura B “Progetti di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica”;
- che con successivo DD Dip. 54 – DG 91 n. 117 del 21.10.2014 si è prorogato il termine di presentazione delle domande previste dall’Avviso, Misura A, alla data del 4.11.2014 e Misura B alla data del 29.11.2014;
- che con ulteriore DD Dip. 54 – DG 91 n. 131 del 27.11.2014, tale termine è stato prorogato alla data del 9.12.2014 per la Misura A e del 10.12.2014 per la Misura B;
- che, infine, con DD Dip. 54 – DG 91 n. 179 del 22.12.2014, il termine ultimo per la presentazione delle istanze relative alla Misura B è stato fissato al 30.12.2014;
- che con Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 pubblicato sul BURC n. 54 del 28 Luglio 2014 "Disposizioni per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state avviate le procedure per l'acquisizione di competenze esterne all'amministrazione regionale dotate di una particolare e comprovata specializzazione universitaria, coerente con le attività di gestione di programmi di Ricerca e Innovazione cofinanziati dai Fondi Strutturali per l'affidamento di incarichi a supporto degli Uffici Regionali.
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 96 del 22 luglio 2014 avente ad oggetto "Disposizioni per la Selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state approvate le modalità per la selezione di esperti che svolgeranno attività di Assistenza Tecnica specialistica presso gli OO.OO. 2.1 e 2.2 del POR FESR 2007/2013 nel settore della Ricerca e Innovazione;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 37 del 2 marzo 2015 è stato reso pubblico l'esito delle valutazioni per i profili professionali senior;

CONSIDERATO

- che, nell'ambito della Misura A “Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica” dell’Avviso “Sviluppo Reti lunghe della Ricerca”, è presente con prot. 2014/752493 del 10.11.2014, il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica dal titolo “Campania Bioscience” presentato dal Soggetto Gestore Campania Bioscience scarl, con sede legale in Napoli, alla via L. De Crecchio n. 7, CAP 80138, P.IVA 07447381216;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 152 del 29 maggio 2015 sono state assegnate al Dott IADANZA MARIANO, per i Progetti presenti a valere sull’Avviso “Sviluppo Reti lunghe della

Ricerca”, relativamente alla Misura A “Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica”, le seguenti attività di Assistenza Tecnica:

- α) istruttoria delle domande sulla base delle disposizioni dell'Avviso e valutazione del Potenziale di Internazionalizzazione del proponente e Cantierabilità dell'Azione secondo quanto disposto dall'art. 10, co. 2 e 3 dell'Avviso;
- β) supporto alla fase di ammissione a finanziamento e liquidazione dei progetti risultati idonei, alla predisposizione delle richieste di documentazione integrativa, alla gestione dei rapporti coi beneficiari nelle diverse fasi di realizzazione degli stessi;
- χ) verifica della documentazione amministrativo-contabile prodotta a supporto dell'avanzamento dei progetti ammessi, supporto alle fasi di controllo di I e II livello;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 155 del 15 giugno 2015 sono state assegnate alla Professoressa Vincenza Maria Ciasullo le attività, tra altro, di valutazione del livello della *Capacità di sviluppo della rete lunga* e *Validità tecnico-economica*, oltre che di valutazione in merito alla congruità dei costi esposti dal soggetto richiedente relativamente al Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica dal titolo “Campania Bioscience” presentato dal Soggetto Gestore Campania Bioscience scarl;

- che, acquisite le risultanze delle attività istruttorie condotte dal Dott Mariano Iadanza e dalla Prof.ssa Vincenza Maria Ciasullo, con DD Dip. 54 DG 91 n. 272 del 3.09.2015, si è provveduto ad ammettere a finanziamento il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica dal titolo “Campania Bioscience” presentato dal Soggetto Gestore Campania Bioscience scarl, per l'importo pari ad euro 199.000,00 di cui euro 99.500,00 a valere sulle risorse del PO FESR Campania 2007/2013, OO 2.1;

- che con medesimo DD n. 272/2015, si è provveduto ad approvare il quadro dei costi diviso per singola Azione;

- che si è provveduto all'inserimento dei dati attinenti al Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica dal titolo “Campania Bioscience” nel sistema di monitoraggio SMILE, codice ID 71;

RILEVATO

- che con nota acquisita agli atti della Regione Campania con prot. 542632 del 3.08.2015, il soggetto Gestore Campania Bioscience scarl ha inoltrato la domanda di concessione delle agevolazioni a valere sulla Misura A dell'Avviso “Sviluppo Reti lunghe della Ricerca”, all'uopo allegando idonea Dichiarazione di mantenimento dei requisiti fissati dall'Avviso in parola;

- che con medesima nota prot. 542632 del 3.08.2015, il Soggetto Gestore Campania Bioscience scarl ha optato, quale modalità di erogazione del finanziamento, per le previsioni di cui al comma 3 dell'art. 21 dell'Avviso “Sviluppo Reti lunghe della Ricerca” ossia *erogazione del contributo a titolo di anticipazione previa presentazione della polizza fidejussoria*;

- che con nota prot. 514854 del 24.07.2015 inviata via pec il 27.07.2015 si è proceduto ad inoltrare formale richiesta di Informativa antimafia, ai sensi del D. Lgs. n. 159/2011 alla Prefettura di Napoli, territorialmente competente, per il soggetto Gestore Campania Bioscience scarl;

- che sono decorsi i termini fissati per il rilascio dell'Informativa Antimafia ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. 159/2011, senza che la richiesta sia stata evasa;

– che con nota prot. n. 457719 del 2.07.2015, è stata acquisita agli atti la documentazione attestante la non assoggettabilità del Soggetto Gestore Campania Bioscience scarl alla Documentazione di regolarità contribuita (DURC) per assenza di personale dipendente;

RITENUTO

- di dover dunque procedere a concedere al Soggetto Gestore Campania Bioscience scarl, a titolo di *de minimis* ai sensi del Reg. 1407/2013, il previsto contributo pari ad euro 99.500,00, per la realizzazione del Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica dal titolo "Campania Bioscience", del valore totale di euro 199.000,00;

- di dover confermare che l'importo massimo ammissibile al finanziamento è funzione delle spese effettivamente e definitivamente sostenute per la realizzazione del Progetto de quo e non può comunque eccedere la misura del 50% dell'importo totale;

- di dover approvare gli obblighi a carico del beneficiario i quali, allegati al presente atto sub A, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

- di dover subordinare l'efficacia del presente Decreto alla restituzione del medesimo, comprensivo dell'allegato A, debitamente siglato in ogni pagina e sottoscritto in calce dal legale rappresentate del Soggetto Gestore Campania Bioscience scarl;

- di dover stabilire che il termine ultimo per la realizzazione delle attività previste dal Progetto sia fissato al 31.12.2015, salvo proroghe, sempreché nel medesimo termine sia possibile per la Regione Campania procedere alle liquidazioni, in conformità agli Orientamenti di Chiusura del PO FESR Campania 2007/2013, così come modificati con Decisione (C) 2771 del 30.04.2015;

- di dover stabilire che il Soggetto Gestore Campania Bioscience scarl potrà optare, in qualsiasi momento, previa idonea richiesta, per altra modalità di erogazione del contributo, rispetto a quanto comunicato con nota prot. 542632 del 3.08.2015, purché in conformità a quanto prescritto dall'art. 21 dell'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca";

VISTI

- a) l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
 - b) la DGR 182 del 29/04/2011;
 - c) la DGR 407 del 6/8/2013;
 - d) la DGR 378 del 24/09/2013;
 - e) il DPGR 438 del 15/11/2013
 - f) i DD Dip. 54, DG 91 nn. 105/2014, 110/2014, 96/2014;
 - g) il DD di ammissione a finanziamento Dip. 54, DG 91 n. 272/2015;
 - h) le note prot. nn. prot. 542632 del 3.08.2015, 457719 del 2.07.2015 e 514854 del 24.07.2015;
- alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'O.O.2.1 nonché Dirigente del Settore

DECRETA

- di concedere al Soggetto Gestore Campania Bioscience scarl, con sede legale in Napoli, alla via L. De Crecchio n. 7, CAP 80138, P.IVA 07447381216, a titolo di *de minimis* ai sensi del Reg. 1407/2013, il contributo pari ad euro 99.500,00, per la realizzazione del Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica dal titolo "Campania Bioscience" del valore totale di euro 199.000,00;
 - di confermare che l'importo massimo ammissibile al finanziamento è funzione delle spese effettivamente e definitivamente sostenute per la realizzazione del Progetto de quo e non può comunque eccedere la misura del 50% dell'importo totale;
 - di approvare gli obblighi a carico del beneficiario i quali, allegati al presente atto sub A), ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
 - di subordinare l'efficacia del presente Decreto alla restituzione del medesimo, comprensivo dell'allegato A, debitamente siglato in ogni pagina e sottoscritto in calce dal legale rappresentate del Soggetto Gestore Campania Bioscience scarl;
 - di stabilire che il termine ultimo per la realizzazione delle attività previste dal Progetto sia fissato al 31.12.2015, salvo proroghe, sempreché nel medesimo termine sia possibile per la Regione Campania procedere alle liquidazioni, in conformità agli Orientamenti di Chiusura del PO FESR Campania 2007/2013, così come modificati con Decisione (C) 2771 del 30.04.2015;
 - di stabilire che il Soggetto Gestore Campania Bioscience scarl potrà optare, in qualsiasi momento, previa idonea richiesta, per altra modalità di erogazione del contributo, rispetto a quanto comunicato con nota prot. prot. 542632 del 3.08.2015, purché in conformità a quanto prescritto dall'art. 21 dell'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca";
 - di notificare il presente provvedimento al beneficiario Campania Bioscience scarl a mezzo pec;
 - di inviare il presente provvedimento:
 - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
 - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
 - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;
- e per opportuna conoscenza:
- al Presidente della Giunta regionale;
 - al Capo di Gabinetto;
 - all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start Up-Innovazione;
 - all'Assessore ai Fondi Europei;
 - al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
 - alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
 - al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00;

Il Responsabile di O.O.
dott. Giuseppe Russo

PO FSR Campania 2007/2013, OO 2.1
Avviso pubblico per lo Sviluppo delle Reti Lunghe per la Ricerca e l'Innovazione
delle filiere tecnologiche campane
Misura A

Allegato A

Art. 1 Oggetto

Il Soggetto Gestore Campania Bioscience scarl (da ora Beneficiario) si obbliga alla realizzazione del Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica dal titolo "Campania Bioscience", (d'ora innanzi "Operazione cofinanziata") ammesso a finanziamento con DD Dip. 54, DG 91 n. 272 del 3.09.2015, nel rispetto di quanto definito nell'***Allegato 1 - Attività previste, risultati attesi e spesa ammessa*** e nell'allegato ***Allegato 2 - Budget dei costi complessivi del Progetto*** al presente atto.

Art. 2 - Avvio e termine di esecuzione delle attività

Il Beneficiario si impegna a comunicare la data di inizio delle attività.

Il termine di esecuzione delle attività medesime è fissato alla data del 31.12.2015 sempreché nel medesimo termine sia possibile per la Regione Campania procedere alle liquidazioni, in conformità agli Orientamenti di Chiusura del PO FESR Campania 2007/2013, così come modificati con Decisione (C) 2771 del 30.04.2015.

Eventuale proroga del suddetto termine sarà comunicata in forma scritta dalla Regione Campania.

Art. 3 - Dichiarazioni del Beneficiario

A mezzo della sottoscrizione del presente Atto, il Beneficiario dichiara:

- i. di essere una società regolarmente costituita ed esistente, conformemente al proprio statuto e all'ordinamento giuridico e con piena capacità giuridica di esercitare l'attività attualmente svolta;
- ii. di aver debitamente conferito i poteri per la sottoscrizione del presente Atto;
- iii. che la sottoscrizione ed esecuzione del presente Atto da parte del Beneficiario non viola alcuna disposizione di legge o regolamento, di autorità amministrativa o altro provvedimento di qualsivoglia natura applicabile al Beneficiario, o di altri accordi che tale soggetto abbia in essere con terzi. Il Beneficiario ha ottenuto ogni autorizzazione, licenza, approvazione o qualsivoglia altro atto che possa essere necessario a concludere validamente e dare esecuzione al presente Atto;
- iv. di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza e non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei propri creditori, anche ai sensi dell'articolo 4, comma 3, lettera a) del Regolamento (CE) 1407/2013;
- v. di possedere una situazione di regolarità contributiva;
- vi. di operare nel rispetto delle vigenti normative in materia di edilizia ed urbanistica, in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro;
- vii. di non essere tra i destinatari di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche per fatti gravi imputabili alla stessa, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce;
- viii. di essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al D.Lgs. n. 231 del 2007;
- ix. di non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della normativa antimafia;

- x. di non superare, mediante il finanziamento di cui al presente Atto, i massimali previsti dall'art. 3 del Regolamento (CE) 1407/2013 per aiuti ricevuti nell'esercizio corrente e nei due precedenti;
- xi. di poter contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.

Art. 4 Impegni e Obblighi generali

A mezzo della sottoscrizione per accettazione del presente atto, il Beneficiario si obbliga a:

- i. garantire la conformità delle procedure alle norme comunitarie e nazionali (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) in particolare in materia di concorrenza, mercati pubblici, ambiente e pari opportunità;
- ii. attestare, all'atto del rendiconto, che:
 - le fatturazioni per beni/servizi e le consulenze non sono state prestate da parte dei titolari/soci e/o componenti l'organo di amministrazione del Beneficiario;
 - le fatturazioni per beni/servizi e le consulenze non sono state prestate da parte dei coniugi o dei parenti in linea retta fino al secondo grado dei titolari/soci e/o componenti l'organo di amministrazione o di controllo del Beneficiario;
 - le fatturazioni per beni/servizi e le consulenze non sono state effettuate da parte di imprese, società o enti con rapporti di controllo o collegamento, così come definito ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
 - qualora le fatturazioni per beni/servizi e le consulenze siano affidate ad un soggetto quali socio e consorziato del Beneficiario, il costo dei servizi erogati è stato determinato in base alle normali condizioni di mercato, all'uopo producendo idonea dichiarazione da parte del legale rappresentante del fornitore, resa ai sensi del DpR 445/2000;
- iii. rispettare le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3, comma 1 della L. n. 136/2010, facendo transitare tutti i movimenti finanziari relativi al progetto presentato sul seguente c/c dedicato IT 20 Z 03015 03200 000003467520 come da prot. 542632 del 3.08.2015;
- iv. apporre su tutti i documenti di spese riferiti all'operazione cofinanziata il timbro recante la seguente dicitura: "Operazione cofinanziata con le risorse del PO FESR Campania 2007/2013 OO 2.1 Avviso Sviluppo reti Lunghe della Ricerca Misura A" CUP B66G15000230004;
- v. accettare che in caso di riduzione dell'importo totale dell'operazione cofinanziata realizzata, la quota di cofinanziamento sia proporzionalmente ridotta;
- vi. inviare al Responsabile di Obiettivo Operativo 2.1 del PO FESR Campania 2007/2013 (d'ora innanzi ROO), alla scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- vii. trasmettere la documentazione secondo la modulistica eventualmente trasmessa dal ROO;
- viii. rispettare la procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;
- ix. conservare presso la propria sede, il fascicolo di progetto contenente tutta la documentazione di progetto in originale, in plico separato, per almeno tre anni successivi alla chiusura del PO FESR Campania 2007/2013, secondo quanto stabilito dall'art. 90 del Reg. (CE) n. 1083/2006;
- x. rispettare gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità ai sensi dell'art. 8 del Reg. (CE)n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'Autorità di Gestione del POO FESR Campania 2007/2013 nelle Linee Guida e strumenti per comunicare di cui al DD n. 94 del 23.04.2009, che il Beneficiario dichiara di conoscere;

- xi. inoltrare al ROO, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
- xii. garantire che l'operazione cofinanziata, entro cinque anni dal relativo completamento, non subisca modifiche sostanziali che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione o che procurino un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico e risultanti da un cambiamento nella natura della proprietà di una infrastruttura o dalla cessazione di un'attività produttiva;
- xiii. garantire alle competenti strutture regionali, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai Servizi ispettivi della Commissione europea e a tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo dei Fondi strutturali, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa all'operazione cofinanziata non che l'accesso a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PO FESR Campania 2007/2013;
- xiv. prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli, fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti e registri contabili;
- xv. accettare di essere incluso nell'elenco dei beneficiari pubblicato ai sensi dell'art. 7, par. 2, lettera d) del Reg. (CE) n. 1828/2006;
- xvi. effettuare tutti i pagamenti verso i fornitori di beni e servizi, i consulenti ed il personale a mezzo bonifico bancario.
- xvii. trasmettere, all'atto di ciascuna liquidazione, la Dichiarazione Deggendorf aggiornata, al fine di consentire la verifica, da parte della Regione Campania, del rispetto del divieto di cumulo fissato dal Reg. (CE) 1407/2013;
- xviii. accettare che i pagamenti siano eseguiti all'esito delle positive verifiche sulla conformità delle attività richieste e realizzate, sulla regolarità e completezza della documentazione giustificativa di spesa presentata nonché sull'avvenuto adempimento di tutte le obbligazioni poste a carico del Beneficiario da effettuarsi a cura degli Uffici responsabili della gestione delle attività e dell'Unità Centrale di Controllo di I livello dell'Autorità di gestione del POO FESR Campania.

Art. 5 – Rendicontazione dei costi

Il Beneficiario è consapevole che le tipologie di spesa ammissibili al finanziamento del FESR sono quelle previste dall'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca", dall'art. 56 del Reg. (CE) n. 1083/2006, dall'art. 7 del Reg. (CE) n. 1080/2006, dal DpR n. 196/2008 e s.m.i., dal Manuale per l'attuazione del PO FESR Campania 2007/2013 di cui al DD n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico.

Il Beneficiario si impegna a presentare le spese sostenute secondo la modulistica messa a disposizione dal ROO e comunque accompagnando ciascun documento di spesa (fattura, nota di debito, ricevuta, busta paga):

- dalla quietanza attestante la spesa definitivamente ed effettivamente sostenuta;
- dalla documentazione bancaria (estratto conto) attestante il bonifico effettuato;
- dagli output relativi alla fornitura prestata;
- dalla relazione intermedia e/o finale attestante le attività svolte;
- da ogni altri documento ritenuto necessario dal ROO ai fini della qualificazione della spesa e della valutazione di eleggibilità della medesima.

I costi rendicontabili devono essere debitamente rappresentati e giustificati da idonea ed inequivoca documentazione.

Il ROO, secondo quanto prescritto dall'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013, conduce le verifiche a norma dell'art. 13 del Reg. (CE) n. 1828/2006. Le verifiche dovranno consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali e non diano oggetto di doppio finanziamento.

Le verifiche amministrativo-contabili della documentazione saranno effettuate anche per il tramite di apposite check-list di controllo presso il Beneficiario secondo le modalità ed i tempi comunicati dal ROO.

Per quanto non specificamente previsto ai sensi del presente Atto, si rinvia espressamente all'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca" ed al vigente Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007/2013.

Art. 6 - Revoca del Finanziamento

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, tempi, contenuti e finalità prescritte, dalla normativa comunitaria e nazionale, dal PO FESR Campania 2007/2013, dal Manuale di Attuazione del POR medesimo o dal presente Atto, il Beneficiario accetta che il ROO proceda alla revoca del finanziamento.

In particolare, la Regione Campania ha la facoltà di disporre la revoca del finanziamento qualora, a proprio insindacabile giudizio, le modifiche al programma inizialmente ammesso siano tali da rendere lo stesso non funzionale all'attività da svolgere e, per l'effetto delle stesse, sia impossibile la realizzazione dell'operazione cofinanziata.

Inoltre, fermo restando quanto previsto dalle disposizioni generali di cui al Codice Civile (art. 1453 e ss.) e salvo in ogni caso il diritto al risarcimento del danno, la Regione Campania ha il diritto, ai sensi dell'art. 1455 del Codice Civile, di revocare il finanziamento nei seguenti casi:

- a) abbandono o sospensione del servizio per fatto del Beneficiario;
- b) cessione in subappalto in tutto o in parte del servizio;
- c) cessione anche parziale del presente Atto;
- d) gravi e reiterate inadempienze nell'esecuzione delle prestazioni;
- e) inadempienze che compromettano l'immagine della Regione Campania;
- f) realizzazione del progetto per una quota finanziaria inferiore al 65% dell'importo totale ammesso al finanziamento.

La revoca del contributo comporta l'obbligo, per il Beneficiario, di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente, maggiorate degli interessi legali.

Art. 7 - Controlli

La Regione Campania, nell'esercizio delle funzioni di controllo sul corretto svolgimento delle attività previste dal presente Atto e sulla qualità e consistenza della struttura tecnico-organizzativa destinata all'espletamento del servizio, si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio e pertanto effettuare ispezioni, verifiche, accertamenti presso le sedi del Beneficiario.

Nel caso di inadempienze e/o inefficienze dei servizi offerti, la Regione Campania intimerà al Beneficiario, a mezzo pec, di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle norme di cui al presente Atto o all'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca", alle pertinenti norme regionali, nazionali e comunitarie, entro un termine definito nella comunicazione medesima a mezzo posta certificata, sospendendo eventuali pagamenti in corso.

Art. 8 - Riservatezza

Il Beneficiario assume l'obbligo di agire in modo che il proprio personale, incaricato di eseguire le prestazioni contrattuali, mantenga riservati i dati e le informazioni comprese quelle sui programmi, di cui venga in possesso, non li riveli senza ordine della legittima autorità, non li divulghi e non ne faccia oggetto di sfruttamento.

Il Beneficiario si fa altresì carico dell'integrità fisica dei dati, impegnandosi a preservarli da perdite dovute a calamità e/o eventi distruttivi ed attuando le operazioni di sicurezza sui dati e sui programmi mediante duplicazione e mantenimento di copie delle banche dati, delle registrazioni statistiche e contabili e di qualsiasi altra informazione necessaria al buon esito dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario assume altresì l'obbligo di rispettare quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

Art. 9 - Responsabilità civile

Il Beneficiario assume in proprio ogni responsabilità per danni diretti ed indiretti eventualmente subiti da parte di persone o beni, tanto del Beneficiario medesimo quanto della Regione Campania o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze, per fatto proprio o dei suoi dipendenti o preposti, connesse all'esecuzione delle prestazioni di cui al presente Atto o ad esse riferibili, impegnandosi a tenere sollevata ed indenne la Regione Campania da qualsiasi pretesa o molestia a riguardo venisse dalla stessa mossa da terzi.

Art. 10 – Foro competente

Per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione e/o esecuzione del presente Atto sarà competente in via esclusiva il Foro di Napoli.

[Luogo e data

Timbro del Beneficiario

Nome del firmatario

Firma olografa per esteso]

Allegato 1 – Attività previste, obiettivi da perseguire, spesa ammessa

AZIONE	OBIETTIVI PERSEGUITI	SPESA AMMESSA
A.1 – Foresight tecnologico per la filiera	Sviluppo di nuovi prodotti/tecniche/tecnologie capaci di sostenere lo sviluppo di imprese biotech e la nascita di start-up innovative	€ 30.000,00
A.2 – Realizzazione di export check-up delle imprese della filiera tecnologica di riferimento e di analisi di benchmarking	nn	--
A.3 – Business scouting & mapping per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	Swot Analysis e definizione di una strategia di Market Access al fine di agevolare l'apertura ai mercati internazionali	€ 55.000,00
A.4 – Orientamento per i Programmi comunitari in materia di RS&I	Favorire l'integrazione dei Soci del Distretto nell'ambito del Partenariato EIP-AHA (partenariato Europeo per l'innovazione sull'invecchiamento attivo e in buona salute) ed il CEBR (network europeo a supporto delle imprese che operano nel settore delle biotecnologie).	€ 45.000,00
A.5 – Divulgazione per l'internazionalizzazione	Organizzazione di un seminario informativo/formativo allo scopo di favorire la partecipazione alle opportunità offerte dai Programmi Comunitari e individuazione dei potenziali partner esteri. Si prevede la collaborazione della Rete EEN per la definizione di partnership scientifiche, tecnologiche, commerciali.	€ 11.000,00
A.6 – Azioni per lo sviluppo di accordi di collaborazione e di partnership del DAT/APP/LPP con soggetti esteri	Individuazione e partecipazione a Partening Events di interesse del Distretto. Partecipazione alle riunioni del CEBR e partecipazione ad eventi internazionali.	€ 58.000,00
A.7 – Sistemi informativi per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	nn	--
TOTALE		€ 199.000,00

Allegato 2 – Budget dei costi complessivi del Progetto

TIPOLOGIA DI COSTO	COSTI AMMESSI		
	CONSULENZE	PERSONALE	TOTALE
a) Costi per l'analisi delle tecnologie		€ 15.000,00	€ 15.000,00
a) Costi per la definizione della Scientific Research Agenda della filiera		€ 10.000,00	€ 10.000,00
a) Costi per l'analisi di mercato/prodotto/ tecnologie		€ 35.000,00	€ 35.000,00
a) Costi per l'identificazione delle opportunità del paese target		€ 20.000,00	€ 20.000,00
a) Costi per la ricerca e la valutazione di partnership di ricerca, commerciali e produttive		€ 40.000,00	€ 40.000,00
b) Costi per la realizzazione di materiali informativi e promozionali della filiera	€ 4.000,00	€ 10.000,00	€ 14.000,00
b) Costi per l'acquisto di spazi promozionali e pubblicitari sui media	€ 4.000,00		€ 4.000,00
b) Costi per servizi di hostess	€ 500,00		€ 500,00
b) Costi per affitto di locali	€ 2.000,00		€ 2.000,00
b) Costi per noleggio di attrezzature e strumentazioni	€ 500,00		€ 500,00
b) Costi per la realizzazione della marca (brand)			0
c) Costi per le missioni all'estero	€ 58.000,00		€ 58.000,00
d) Costi per l'acquisto di attivi immateriali			0
e) Spese di coordinamento			0
TOTALE	€ 69.000,00	€ 130.000,00	€ 199.000,00